

OGGETTO: Verifica presenza numero legale

Presidente Loddo: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto così da poter iniziare il Consiglio Comunale. Saluto il Sindaco, i consiglieri, l'amministrazione, il Segretario comunale, nonché il Direttore dell'Ala Servizi che era qui con noi, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Do il mandato al Segretario di verificare il numero legale e di fare l'appello, grazie.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario dott. Annibali: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro non lo vedo in questo momento quindi assente, Ascani non lo vedo quindi assente, Ascutto assente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grandò presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

OGGETTO: Ratifica della deliberazione della G.C. n. 184 del 30/10/2012 avente oggetto la variazione in via di urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012

Presidente Loddo: Grazie Segretario, la seduta è legale quindi possiamo passare all'Ordine del Giorno. C'era il Sindaco che doveva fare una comunicazione e poi immagino il consigliere Cagiola che deve fare una comunicazione.

Sindaco Paliotta: Sì, questa sera non è serata di mozioni anche se io chiedo al Presidente e ai consiglieri di dare l'adesione e quindi di trasformarla in una lettera che domani possiamo inviare, su un problema che adesso dirò, anzi leggo direttamente l'inizio della: "Noi sottoscritti genitori di bambini con disturbi di sviluppo nell'area della neuropsichiatria infantile, che frequentano il servizio TSRME del distretto del P2 per programmi riabilitativi la cui finalità è il recupero di competenze neuropsicologiche fondamentali per lo sviluppo e in quanto tali necessarie per la prevenzione di disturbi psichiatrici nell'età della crescita, adolescenziale e adulta", quindi diciamo che questa petizione intanto ha molte firme, questi sono i genitori di bambini con disturbi dello sviluppo, chiedono che il personale in servizio, in particolare le logopediste, professionalmente preparate e corrette, nonché sempre disponibili e motivate, così vengono descritte, continuino la loro attività lavorativa, poiché allo stato attuale il loro contratto, chiaramente siamo nell'ambito sanitario, quindi l'appello viene rivolto alla ASL. Il 31 dicembre per queste logopediste, scade il termine. Quindi questi genitori chiedono l'intervento del Comune di Ladispoli, se non ci fosse stato il Consiglio Comunale avrei fatto direttamente la lettera come Sindaco, io chiedo ai consiglieri di poter fare una lettera nella quale si dice che il Consiglio Comunale ha espresso la sua solidarietà a questi genitori, con la richiesta alla ASL di assolutamente far proseguire il rapporto di lavoro perché altrimenti sarebbe interrotto un percorso riabilitativo molto, molto delicato. Dico e concludo con le parole dei genitori "Perderanno il trattamento necessario nel momento in cui è efficace e il più delle volte risolutivo. Come anche prospettato dall'attuale normativa di legge e nelle recenti proposte di legge dal vaglio del Parlamento; tutto questo ha una ricaduta sulla salute dei nostri figli che sono gli adulti di domani, che rischiano di portarsi dietro queste difficoltà che si tradurranno in un aumento del bisogno futuro di assistenza sanitaria e sociale, dunque di un aggravio della spesa pubblica". Quindi chiedo che il Consiglio Comunale possa aderire a questa richiesta.

Presidente Loddo: In base alla richiesta del Sindaco, se ci sono interventi. Consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Sì, noi siamo d'accordo con questa forma di mozione o lettera a seconda di come vogliamo chiamarla, nulla osta che venga fatta quindi senza problemi.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ruscito. C'è l'adesione di massima, unanime del Consiglio Comunale, quindi possiamo procedere. Consigliere Cagiola, prego.

Consigliere Cagiola: Presidente, solo per. Innanzitutto buonasera, solo per chiedere visto che ieri sera si sono discusse solo le mozioni, se domani sera si poteva ripetere il punto delle interrogazioni visto che l'impegno dell'amministrazione era quello di fare almeno un Consiglio Comunale al mese denominato "question time". Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Cagiola. Visto che c'è necessità di fare altre integrazioni, io proporrei, intanto c'eravamo già lasciati con i suoi colleghi che comunque avevamo ripetuto la parte mancante del, ne facciamo una al mese, quindi correva l'occasione di farne subito

un altro. Visto che domani, se riusciamo a finire tutti quanti, diciamo che il Consiglio Comunale dovrebbe essere articolato così, se riusciamo a finire tutti quanti i punti oggi, c'era la possibilità che il Sindaco domani mancava. Allora, visto che comunque ci sono anche altre richieste, tra le quali anche un Consiglio Comunale aperto che aveva chiesto il consigliere Cervo e parte della maggioranza, se magari ci tratteniamo anche cinque minuti, facciamo i capi gruppo e facciamo una, comunque era già un impegno che avevamo preso con i colleghi. Grazie consiglieri. Iniziamo con la discussione del primo punto all'ordine del giorno che è la ratifica della deliberazione della G.C. n. 184 del 30/10/2012 avente oggetto la variazione in via di urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012. Relaziona il responsabile del servizio, Ragioniere Arata. Prego Ragioniere.

Ragioniere Arata: Buonasera ai consiglieri e a chi ci ascolta per radio. Praticamente questa delibera si tratta di una semplice ratifica di una deliberazione già assunta dalla giunta con la quale spostiamo dei fondi da capitoli che erano eccedenti a capitoli che era necessario fossero rimpinguati. Più precisamente abbiamo provveduto a spostare 2.500 euro dal capitolo 3.31.6 che rientra nell'utilizzo automezzi.

Presidente Loddo: Tonino se gentilmente ti allontani, grazie consigliere Cagiola.

Ragioniere Arata: Sì, si sente consigliere Cagiola? Ripeto, trattasi di una ratifica, di una delibera di giunta municipale, con la quale abbiamo provveduto a stonare dei fondi, da un capitolo eccedente ad un capitolo che necessitava essere rimpinguato, nello specifico abbiamo spostato diminuire il capitolo 3.31.6 che si riferisce al canone di utilizzo mezzi, per rimpinguare il capitolo 104, per consentire l'organizzazione della manifestazione del 4 novembre. E poi abbiamo spostato dei fondi da un capitolo all'altro relativo ad ammissioni del personale. Come vedete in tabella, per complessivi 2.950 euro.

Presidente Loddo: Grazie Ragioniere arata. Ci sono interventi in merito? A parte che essendoci diversi punti uguali si può fare anche un intervento a sommatoria che entra nello specifico dei singoli punti. Vedete voi, questo è. Se intanto ci sono, no no la votazione e la trattazione del punto sono singolari, uno per uno, la discussione politica può essere anche sommata. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti e a chi ci ascolta su Centro Mare Radio. Solo una piccola richiesta di chiarimenti se possibile. Questa ratifica che viene da una delibera di giunta rientra in quelle cose che dicevamo in commissione un giorno fa? Cioè di quegli atti che sono rimasti in passaggio di consegne, oppure è una cosa che esula da quel discorso? Quindi possiamo in qualche modo dire che se c'è stato un disguido da parte non per qualche colpa, ma per una serie di passaggi amministrativi, possiamo dire che in questo caso sarebbe il caso di dare maggior retta a qualche consigliere di maggioranza che diceva che è il caso di programmare seriamente quello che si fa all'interno dell'amministrazione, perché questo, consigliere D'Alessio se non sbaglio è stato lei a dirlo, quindi è il caso di cominciare a programmare seriamente. Lei se non sbaglio è consigliere da qualche legislatura, forse io come dice Cagiola non ero nemmeno nato. Sicuramente ero nato, però, dato che lei è consigliere comunale già da tempo, mi stupisco del fatto che lei venga a dire oggi che bisogna cominciare a programmare seriamente. Sicuramente la manifestazione del 4 novembre non è stata istituita i primi di agosto, quindi è una cosa rituale. Noi

siamo sicuramente a favore di questa manifestazione, non siamo a favore però del modo in cui vengono reperiti i fondi. Anche perché poi in commissione urbanistica ci vengono a dire che i fondi per la VAS non ci sono, non si riescono a trovare i soldi, per le luci di natale non si riescono a trovare i soldi, per quello che volete non si riescono mai a trovare i soldi, evidentemente però per quello che volete i soldi si riescono a trovare. Quindi Presidente io faccio direttamente la dichiarazione di voto, ripeto pur essendo a favore della manifestazione, per quanto mi riguarda mi astengo dalla votazione diciamo in segno di protesta per il modo in cui è stata portata in aula. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Grando. Il Sindaco e poi il consigliere Cagiola. Consigliere Cagiola, prego il Sindaco le ha ceduto il passo.

Consigliere Cagiola: Gliela do io la risposta a Grando? Ad incrementare l'offensiva che ha lanciato il consigliere Grando leggendo e valutando ciò che stasera la maggioranza ci viene a chiedere, la cosa da cui rimango più sbalordito è la metodologia. Cioè è pressoché assurdo che si parli in Consiglio Comunale e ci si porti un collage di 50 euro da un capitolo, 50 euro da un altro, cioè parliamo di 50 euro. 100 euro da un capitolino, altri 300 euro da un altro, cioè mi sembra veramente di fare il consigliere comunale in una città di 150 abitanti, come se fosse una comunità montana, perché si agisce sempre, purtroppo, in emergenza. D'altronde lo sapevamo che c'erano le manifestazioni del 4 novembre. Si fanno tutti gli anni, era una spesa che andava pianificata. L'organizzazione credo che dovrebbe andare un pochino meglio, è veramente quasi imbarazzante no? Quindi, portare un matterello, se vogliamo utilizzare un linguaggio molto blando da città di 200 abitanti, così effimero, su una Città come Ladispoli che ha un bilancio che parla di milioni di euro, veramente è imbarazzante. Perché poi queste cose si ratificano sia in giunta, sia in Consiglio Comunale, quindi solo per sottolineare il fatto che racimolare 50 euro qua e là è imbarazzante. C'è da ammirare il coraggio che avete a portare questi atti in consiglio grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Ma forse sarebbe più serio non commentarli per niente, perché Grando, è la legge che prevede questo. Finché non cambierà la legge, se si vogliono spostare 100 euro da un capitolo all'altro, si può pure aspettare il prossimo Consiglio Comunale, ma se è lontano e lo fa la Giunta, la legge impone di portare l'atto qui. Questa è la legge italiana. Quindi in un Comune di 40.000 abitanti con 30 milioni di bilancio, si è costretti a farlo. Di solito questi atti passavano con un va bene, lo avete fatto, andiamo avanti. Noi sappiamo programmare. Vogliamo parlare della programmazione scolastica fatta da questo Comune negli ultimi 15 anni? Vuole che gliela racconti? Oppure la programmazione per quanto riguarda la ritenzione scolastica? Chieda un po' da Roma a Civitavecchia, parli di ritenzione e di edilizia scolastica e poi vedrà che nessuno ha da insegnarci nulla sulla programmazione. Poi, se i comuni sono in difficoltà, tanto è vero che i sindaci hanno minacciato di dimettersi tutti in Italia, da Milano a Roma, non so se ha sentito Alemanno l'altro giorno, Alemanno ha detto che così non si va avanti, e poi noi siamo costretti a litigare per 200 euro? Evidentemente perché ci stanno ingabbiando, non a noi sindaci, perché poi io ho il mio lavoro e altri sindaci hanno il loro lavoro, ma le Città stanno ingabbiando. Alemanno ha fatto questo discorso, lo stesso di Pisapia e lo stesso di altri sindaci, alla fine si scarica tutto sull'ultima cosa, il Parlamento decide, le Regioni decidono, i Comuni non decidono. Ai Comuni si dice: voi quest'anno avete questo, posso discutere? No, non posso discutere. Invece le Province, le Regioni ed il

Parlamento, possono discutere. Forse voi sapete che il motivo delle minacciate dimissioni dei sindaci, è che se non cambia la legge, il taglio per i Comuni per il prossimo anno, sarà 5 volte superiore a quello di quest'anno. Quindi è chiaro che molti sindaci si sono fatti i calcoli, noi non li abbiamo fatti perché non li avevamo, ma sappiamo che 5 volte di più significa portare al dissesto ed alla nomina di commissari perché forse c'è un disegno per cui i Comuni verranno gestiti da commissari che non dovranno rispondere ai cittadini, potranno fare quello che vogliono tranquillamente. Quindi cose come queste, cifre di 2.000 euro la legge ci costringe a portarle in Giunta, ma non è questa la programmazione.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Consigliere Cagiola, prego.

Consigliere Cagiola: Ma non era nemmeno da commentare perché discutere sullo spostamento di 50 euro è imbarazzante. Però, visto che il signor Sindaco si sa programmare nelle scuole, si vada a rivedere ultimamente qual è la situazione scolastica, vada a vedere gli striscioni attaccati su qualche scuola, e vada a fare un giretto per vedere le aule primavera alla scuola Fumaroli. Vediamo poi se è tanto convinto di come si programmano le scuole a Ladispoli. Chiusa parentesi. Forse non c'è andato o forse non glielo hanno raccontato a lei Sindaco, qualche assessore non le racconta bene le cose o qualche delegato, che ufficialmente non esiste neanche il delegato, perché per legge non esiste, non glielo racconta tutte, perché ci sono delle situazioni imbarazzanti. Io spero che non succeda niente, perché poi chi ci va di mezzo, poverino, è il Sindaco, specie sulle responsabilità. Però, il capitolo dice: spese per feste nazionali, solennità civili, manifestazioni di pubblico interesse e varie di rappresentanza. Non possiamo dire che noi non sappiamo che c'è la manifestazione del 4 novembre, e che i soldi ci dovevano essere Sindaco, sposi la mia teoria, perché da questo capitolo ogni tanto si attingono dei soldi che non so proprio perché sul capitolo c'è scritto, per varie e rappresentanza. Allora il Comune avrà fatto qualche manifestazione di rappresentanza in più e si è trovato con il capitolo vuoto. Magari per far contenti delegati, delegatini e delegatucci e per fargli fare un po' di politica pure a loro, se ce la vogliamo raccontare tutta. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Allora, per raccontarla tutta, nell'anno precedente quel capitolo era tre volte superiore, come che vuol dire? Essendo tre volte inferiore nel 2012, il 28 novembre è arrivato a zero. Quindi non è che è stato fatto di più è che è stato fatto molto di meno, va bene.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi metto al voto la delibera. Delibera che è stata già illustrata e approfondita abbondantemente, quindi la pongo in votazione, senza dare lettura. Chi è favorevole all'approvazione della delibera : ratifica della deliberazione della G.C. n. 184 del 30/10/2012 avente oggetto la variazione in via di urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012. Chi è favorevole? 10 consiglieri. Chi è contrario? 3 consiglieri, 4 consiglieri. Nessun astenuto, il punto è approvato. Poniamo l'immediata esecutività della delibera. Chi è favorevole? Sempre 10. Chi è contrario? Sempre 4. Nessun astenuto. Il punto è approvato.

OGGETTO: Ratifica della deliberazione della G.C. n.186 del 6/11/2012 avente oggetto la variazione in via d'urgenza del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012

Presidente Loddo: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, anche in questo caso trattasi di un'altra ratifica: ratifica della deliberazione della G.C. n.186 del 6/11/2012 avente oggetto la variazione in via d'urgenza del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012. la illustra il Ragioniere Arata. Prego Ragioniere Arata.

Ragioniere Arata: Allora, trattasi della medesima tipologia di deliberazione al pari di quella precedente. E qui abbiamo provveduto a rimpinguare i capitoli per lo stesso assessorato, stonando fondi dai capitoli che si riferiscono al diritto allo studio, abbiamo rimpinguato capitoli che si riferiscono al turismo e alle iniziative turistico- culturali. Per un totale di 32.000 euro.

Presidente Loddo: Grazie Ragioniere. Se ci sono domande di chiarimenti o richieste di interventi a riguardo. Ragioniere Arata se gentilmente può esaudire la richiesta dei consiglieri che chiedono maggiori dettagli.

Ragioniere Arata: Allora, il capitolo 82.11 che è il servizio per immobili comunali, meno 2.800 euro. Capitolo 648.10 meno 2.000 euro. Capitolo 692.10. Che vuoi? Te lo dico dopo.

Presidente Loddo: Consigliere, con calma.

Ragioniere Arata: Allora, non è che ogni voce singolarmente finanzia un'altra voce di pari importo. È un insieme di variazioni e riduzioni che finanzia una serie di variazioni in aumento. Se me le fai leggere tutte.

Presidente Loddo: Faccia terminare l'intervento. Se è insoddisfatto integriamo o meno. Consigliere! Consigliere D'Alessio, consigliere Cagiola! Prego Ragioniere.

Ragioniere Arata: Come vuole che gliela leggo consigliere Cagiola? Lo sto dicendo.

Presidente Loddo: Consigliere Cagiola, faccia parlare il Ragioniere.

Ragioniere Arata: Torno a ripetere, questa serie di variazioni in diminuzione finanzia indistintamente una serie di variazioni in aumento. Non c'è un riferimento di una somma che da un capitolo transita in un altro. È un insieme di 30.000 euro che viene finanziato da variazioni in diminuzione. Allora si tratta di una diminuzione di 2.800 euro dal capitolo 82.11 servizi per immobili comunali, che non finanzia niente di definito, è soltanto una variazione in diminuzione, poi, 648.10 servizi per le scuole materne, meno 2.000 euro; capitolo 692.10 servizi per scuola primaria meno 4.000 euro; 734.10 servizio alle scuole d'istruzione secondaria, meno 700 euro; 1.784 forniture per impianti sportivi più 8.400 euro; capitolo 1.789 servizi per impianti sportivi, più 500 euro; capitolo 1668.9 manutenzione centro sociale polivalente variazione in aumento di 800 euro; poi c'è una variazione in diminuzione sul capitolo 655 di 1.000 euro una di 7.500 euro per il capitolo 699 si tratta sempre di contributi a scopi didattici per scuole materne, elementare e media. Una variazione in diminuzione sul capitolo 742 di 6.500 euro; una riduzione di 2.000 euro sul capitolo 805 per manifestazioni interculturali; una variazione in diminuzione sul capitolo 832 per 5.500 euro; una variazione in aumento, spese per attività culturali più 20.500 euro. Il totale di queste

variazioni è di 32.000 euro sia in diminuzione sia in aumento richiesta dagli uffici, non è un'invenzione.

Presidente Loddo: Grazie Ragioniere. Ci sono interventi al riguardo? Consigliere Cagiola, prego.

Consigliere Cagiola: A prescindere dallo screzio iniziale, adesso la spiegazione del Ragioniere è stata più esaustiva perché l'opposizione chiede da quali capitoli vengono tolti i soldi e in quali vengono messi, al di là di dove vengono distribuiti, a noi interessava capire da quale capitolo venivano tolti. Dall'analisi fatta da lei gentilmente, siamo riusciti a capire che quando chiamiamo il capitolo d'iscrizione servizi immobili comunali, no? Voleva dire che ci sono 2.800 euro in meno destinati a questa voce, mi corregga se sbaglio, credo che sia giusto. Quando io dico servizi per scuole materne e tolgo 2.000 euro, vado a togliere 2.000 euro dai servizi per le scuole, quindi noi adesso stiamo togliendo soldi alle scuole, perché sono tutti da titoli che riguardano le scuole, rileggo: servizi per scuole d'istruzione primaria, servizi per scuola d'istruzione secondaria, quindi alla scuola facciamo una grossa decurtazione e lo destiniamo per finanziare, leggo dove vedo il più, strutture per impianti sportivi, cosa dobbiamo fornire a questi impianti sportivi che dobbiamo metterci più soldi? E ce ne mettiamo parecchi, 13.300 euro. Forniture dico, a me lo viene a dire Sindaco? Ho fatto l'assessore ai lavori pubblici. Io chiedo, forniture per impianti sportivi, che cosa dobbiamo fornire a questi impianti sportivi? Cosa? Ci faccia un esempio, ci fa piacere saperlo visto che ci spostiamo dei soldi. È lecito domandare? Siamo qui per questo. Servizi per impianti sportivi, prima era forniture, 9.600 euro. Poi, manutenzione capitale sociale polivalente, manutenzione centro sociale polivalente gli togliamo 600 euro e aggiungiamo 2.639 euro, no perché è complicata la manovra. Poi andiamo a togliere altri soldi alle scuole, contributi didattici scuola materna, gli togliamo altre 1.000 euro contributi per la scuola elementare le togliamo altre 7.500 euro, contributi per sussidi scuola media meno 6.500 euro, con tutto questo noi ci finanziamo le spese per le attività culturali. Io vorrei sapere anche, se possibile, il parere della Presidente della commissione pubblica istruzione, se anche lei è d'accordo a togliere tutti questi soldi destinati alle scuole per magari farci delle attività interne e poi destinarli per un capitolo inerente ai servizi per gli impianti sportivi ed alle attività culturali di questa Città. Solo questo, grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Ha chiesto la parola il Sindaco. No, se gentilmente il Ragioniere può rispondere alle richieste del Sindaco. Grazie.

Ragioniere Arata: Allora, come potete vedere la prima colonna si riferisce alla previsione iniziale, quindi, parliamo del capitolo 82.11 di una previsione iniziale di 55.000 euro alla quale sono stati sottratti 2.800 euro. Parliamo di una previsione sul 648.10 sul servizio delle scuole materne di 25.700 euro alla quale sono stati distratti 2.000 euro. Parliamo di 38.900 euro sul capitolo 692.10 a cui sono stati levati 4.000 euro e così via. Li devo elencare tutti di nuovo? Si capisce?

Presidente Loddo: Bene, se non ci sono altri interventi, consigliere Ruscito prego, poi Grando, poi Penge.

Consigliere Ruscito: Sì, solo per capire, questi spostamenti sono stati fatti perché abbiamo già speso questi soldi in altri capitoli, e quindi andiamo ad impegnare un debito, o li spostiamo perché poi li spenderemo entro fine anno? Forse questa domanda ai più può sembrare, io in genere non mi occupo di bilancio, quindi, però, noi abbiamo tolto dei soldi da alcuni capitoli perché li abbiamo spesi e prevediamo di non spenderli, mi pare di aver capito, e li mettiamo per esempio per gli

impianti sportivi perché abbiamo già speso questi soldi o perché abbiamo intenzione di spenderli? E se abbiamo intenzione di spenderli, come li vogliamo spendere? Se li abbiamo già spesi, come li abbiamo spesi?

Presidente Loddo: Su questo, se posso essere d'aiuto, perché ho sentito l'intervento del Ragioniere, del dottor Ravalli che dice che essendo una ratifica, questi soldi sono già stati spesi.

Consigliere Ruscito: E allora tagliamo la testa al toro. Come sono stati spesi questi 8.400 e questi, cioè questi 13/14.000 come li abbiamo spesi? Negli impianti sportivi, per manutenzione? O abbiamo cambiato qualcosa, o abbiamo dato dei contributi a chi gestisce gli impianti? Vorrei solo saperlo.

Presidente Loddo: La parola al Sindaco. Prego Sindaco se può rispondere gentilmente.

Sindaco Paliotta: Ma, intanto penso che chi ci ascolta si è reso conto dell'entità delle somme che stiamo dicendo, ripeto, la legge prevede che la giunta di fronte a spese da fare in tempi rapidi possa fare le sue delibere e le porti a ratifiche. È tutto perfettamente logico. Avviene ogni anno in tutte le amministrazioni del mondo, e qualche volta anche con magari 100.000 euro o 200.000 euro di differenza, qui stiamo parlando di piccole cifre. Io, quello che chiedo è, ma le commissioni consiliari che sono previste dallo statuto, si fanno, e quando si fanno, insomma, se voi chiedete in Consiglio Comunale che cosa si è fatto con 700 euro, o con 2.000 euro, svilite pure il vostro ruolo. Cioè, non è questo il ruolo del consigliere comunale. Una volta capito qual è l'impianto della delibera, nelle commissioni si può arrivare pure a chiedere 600 euro, ma qui stiamo parlando di cifre francamente, insomma, abbiamo visto come funziona, e da quali cifre si partiva. Quindi su questo francamente, su cosa si è fatto con 1.500 euro, insomma, se parliamo di impianti sportivi, palestre e altro, che cosa possono essere le cose che si fanno nelle palestre? O manutenzioni o fornitura di strutture, perché stiamo parlando veramente di piccole cose. Poi ripeto, se serve il dettaglio allora vi faremo avere la lettera con tutto il dettaglio, ma che non può essere certamente reperito in Consiglio Comunale.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Volevo innanzitutto precisare che prima ho detto erroneamente che mi sarei astenuto invece poi ho votato. Soltanto una precisazione per poi non risultare incoerente tra quello che dico e quello che faccio cerco di avere un percorso lineare. In questo intervento faccio anche la mia dichiarazione di voto, che sarà contraria, come per la precedente, se vogliamo anche semplicemente per il fatto che riusciamo a spostare dei soldi da un capitolo all'altro, destinandoli a cose che a mio avviso non sono la priorità. Secondo me se si riesce a risparmiare anche solo 32.000 euro, anche meno, la verità, non me ne voglia l'Assessore Di Girolamo, non è organizzare attività culturali. Andate a dire adesso quando si pagherà la prossima rata di IMU se la priorità adesso era l'attività culturale, oppure risparmiare qualcosa per non farla pesare sulle tasche dei cittadini. Chiudo così. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grando. Ha chiesto la parola il Sindaco, poi c'è Penge, poi c'è Cagiola, poi c'è Ruscito.

Sindaco Paliotta: C'è una corrente di pensiero che pensa che la cultura sia una cosa superficiale su cui non investire, questo in Italia lo sappiamo, mi dispiace Cagiola, bisogna essere consequenti nell'espressione di un pensiero, cioè quando uno dice che dare 31.000 euro non devono andare alla cultura, significa che da alla cultura meno importanza no? Bisogna essere logici fino in fondo. E perché secondo lei la scuola non fa cultura? Alle iniziative culturali non partecipa la scuola secondo lei? Alle iniziative culturali? Io invito i consiglieri comunali, di maggioranza e di minoranza, di andare ai prossimi concerti che si faranno, tanto il programma lo potete vedere, soprattutto quelli delle orchestre giovanili, e vi renderete conto, che 20 bambini della nostra Città, scelti da una scuola che ne ha molti di più, la domenica passata hanno fatto parte di un'orchestra che ha suonato Beethoven, avevano dai 6 ai 10 anni questi bambini, questa è cultura. E questi sono bambini che vanno alle elementari. No, questo era per far capire che la cultura in questa Città, non voglio fare lezioni di cultura, ma per questa Città significa anche questo. Cioè i bambini delle scuole frequentano le bande musicali, le orchestre sinfoniche e le scuole di musica, che sono finanziate da attività culturali. Quindi poi ripeto che stiamo parlando di 30.000 euro. L'altro aspetto, che mi sfugge in questo momento, casomai riprenderemo dopo. No, lo dico subito per continuità se lei permette. Un punto di IMU vale 800.000 euro, diciamolo per chi ascolta no? Perché magari 30.000 euro uno può pensare, si però chi ci ascolta, non va fatto credere che con 30.000 euro abbassiamo l'IMU.

Presidente Loddo: Consigliere Cagiola, Ruscito e poi Grando. Se vuole, sì faccia.

Consigliere Penge: Sì, buonasera a tutti. Allora per quanto riguarda le commissioni consiliari, è chiaro che un consigliere deve esaminare tutto in commissione ed è quello che fanno i membri delle commissioni preposte, io per esempio, sono in quella al bilancio, purtroppo non ho potuto riunire il gruppo, ci vediamo anche durante il giorno, non è che stiamo a guardare il cielo, ma la questione è un'altra, perché poi qui la questione diventa un po' più complessa Sindaco per un semplice motivo. Io l'ho detto tante volte, sempre prima di votazioni importanti, l'amministrazione che fa? Ci porta gli atti 2 giorni prima del Consiglio Comunale. Atti importanti come bilancio, equilibri, debiti fuori bilancio, e queste cose qui. Ora in 2 giorni, tutti quegli atti che sono stati portati, per vederli poi in un giorno perché poi ieri abbiamo avuto un altro Consiglio, quindi non c'è stato neanche il tempo la notte di approfondire la questione, perché poi uno ha anche le ore di sonno e dovrebbe dormire anche un pochino no? Allora uno dovrebbe esaminare tutti quegli atti e quei punti di bilancio, che tra l'altro sono anche abbastanza corposi, non so se gli altri consiglieri li hanno visti, c'è anche qualche consigliere che ha fatto notte magari perché li ha avuti un po' prima. Allora che succede? Che uno non fa in tempo ad esaminarli tutti. Allora se viene qui un consigliere che non è membro della commissione e purtroppo il capo gruppo che magari lui o altri consiglieri lavorano, e non hanno il tempo di riunire il gruppo in un'ora in 3 ore o in 5 ore, purtroppo un consigliere chiede spiegazioni. Quindi non è una questione di sapere o non sapere come funziona la questione. Diciamo che su questo punto, come su quello prima, io non entro nel merito contabile perché poi c'è la legittimità per fare queste cose, si possono fare anche se poi a me viene da ridere sinceramente con quelle cifre che vengono fatte queste notifiche a salti invariati. Ora la questione è questa: su questo punto il nodo è politico no? La Sinistra che tutti i giorni si sciacqua la bocca e si lamenta che la scuola funziona male, che la scuola non ha risorse che il Governo e gli Enti comunali non ci danno le risorse di qua e di là, che fa l'amministrazione di Ladispoli? Sposta le somme dai capitoli di bilancio per le risorse della scuola materna, primaria e secondaria e li porta su altri

capitoli magari meno importanti. Sicuramente lo sport è una cosa bella, una cosa importante però, sinceramente e questo è accaduto negli anni passati e accade anche oggi, le mamme che dicono? Dobbiamo portare la carta igienica da casa, la dobbiamo portare nelle scuole quella che compriamo al supermercato, perché la scuola non ci fornisce per i materiali e per i servizi e queste cose qua. Queste cose qui io penso, le sanno tutti, perché le mamme ad ogni riunione che vengono lo dicono. Allora noi che facciamo noi? Togliamo tutti questi bei soldini dai servizi della scuola, e li giriamo su capitoli, poi magari ce lo conferma pure chi sta nel settore, chi lavora e poi fa il Presidente della Commissione, lo ha detto. Comunque non è un problema, nel senso che il nodo qui è politico, non è contabile o amministrativo, e la politica mi dice che un Centrosinistra che si fa bello sempre dappertutto sulla questione scuola, si lamenta e poi che fa? Prende i soldi da quei capitoli e li sposta in altri capitoli. Li sposta su quelli della cultura, questa è una cosa bellissima Sindaco, io spendo un sacco di soldi l'anno in cultura perché vado a Roma, vedo concerti, teatro e tante altre cose, però con la cultura Sindaco non si mangia, gliel'ho detto l'altra volta, non si mangia con la cultura. Quindi la cultura si fa a scuola, poi chi la vuole approfondire l'approfondisce, però non si mangia con la cultura. Allora, cerchiamo un attimo di seguire le cose essenziali per un paese, per una città. La scuola è essenziale, è il servizio principale di ogni nazione, di ogni comune e quindi cerchiamo di tutelare quello che è un bene importante. Poi la cultura viene dopo, lo sport viene dopo, queste sono le cose importanti. Questi altri giri contabili fatti così, nel corso d'opera no? Perché poi abbiamo approvato un bilancio, poi facciamo queste variazioni, sinceramente mi cadono le braccia, ma penso che cadono anche a tutti i genitori e agli alunni delle scuole, quelli più grandi che magari capiscono questi problemi, quindi insomma, bisogna pensarci bene quando si fanno queste cose.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Penge. Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Sì, io volevo solo tornare sul concetto politico, perché l'assist è stato fondamentale. Penge dice la Sinistra, parlare di Sinistra in questo frangente politico, o di Centrosinistra, è come parlare di una nuova scoperta dell'America. Io credo, quanto più mai oggi, i capigruppo di un partito non rappresentino proprio nulla nelle aule, anche perché le primarie del PD questa domenica ci hanno insegnato che di Sinistra dentro al PD c'è rimasto poco, quelli che hanno votato Bersani che si aspettavano un plebiscito, invece hanno preso una conferma che anche la Sinistra ha bisogno di Centro. Quindi magari esulerei da affermazioni politiche sulla Sinistra, perché questo intervento allora io mi dovrei alzare e andare a farlo dall'altra parte dell'aula consiliare, perché l'onorevole Cagiola è del Partito Democratico, che sta facendo seduto con l'opposizione, Nardino dovrebbe essere il mio capo gruppo, invece non lo è, perché tra me e Nardino come ideale politico ci passa un transatlantico ma è giusto che sia così perché lui ha anche trent'anni più di me e anche lui avrà fatto il suo tempo e ancora porta avanti le sue idee. Questo per chiarire la conformazione oggi di Sinistra e non Sinistra. Quindi credo che la scuola è la priorità di qualsiasi buon governo sia di Destra, di Sinistra o di Centro. Noi questa sera, in particolare il sottoscritto, ha affermato, chiedendo la lettura dei capitoli, facendo il cosiddetto indiano della situazione per avere un dettaglio di come questi soldi vengono spostati con una delibera di Giunta, scusate di Consiglio che consegue una delibera di Giunta, sono delle ratifiche il che significa che questi soldi sono già stati spesi. Per andare ad appianare quel buco, si prendono dei soldi da dove ci sono. È capitato il capitolo della scuola, e si sono presi da lì. Perché il Sindaco di mestiere ha detto: vammì a leggere quanti soldi destiniamo per la scuola. Sindaco lei, tanto di cappello la mia persona a lei, di politica me ne può insegnare da qui a dopodomani, ma io lo capisco quando gioca di

mestiere e lei fa il Sindaco di mestiere e cerca di difendere quello che è l'orientamento amministrativo della Città. Ma quanti soldi c'erano? Quindi noi siamo andati a prendere dei soldi che servivano per appianare delle spese da capitoli dove ce n'erano parecchi. Che purtroppo sono sempre pochi. Lo sappiamo tutti al di là della Sinistra o della Destra, che la scuola è la culla della civiltà futura, la scuola deve funzionare entro certi regimi. Il discorso è che a Ladispoli chiedono, ed io lo dico da genitore, i soldi le scuole, per la carta igienica, per il materiale didattico, per comprare dei beni di prima necessità che la scuola non ha. Allora ecco perché ho chiesto: mi date il dettaglio di ciò che andiamo a spostare? Perché quando leggo il nome ed il cognome del capitolo, con quei soldi ci posso comprare pure la carta igienica. Ecco cosa vado a puntualizzare Presidente. Che poi il Sindaco a rigor di logica e perché è bello far politica per questo motivo, dà una risposta secondo il suo punto di vista dicendo: a Ladispoli la scuola è sempre stata sotto la lente d'ingrandimento, e questo lo confermo pure io, perché è vero, ci siamo sempre impegnati come attività primaria, oggi sono stato costretto a toglierli da lì ma perché ce li avevo, bisogna avere anche il coraggio di dirlo, non si commette mica reato se si dice una cosa del genere. Li avevamo lì e li abbiamo presi. Quindi il mio intervento, tra virgolette da indiano, era stato proprio per provocare un dibattito che altrimenti non sarebbe emerso. Facciamo capire da dove prendiamo questi soldi e che cosa ci vogliamo fare. A me non serve che dice che abbiamo comprato sette birilli, perché è imbarazzante, o una rete del cestino del campo da basket e ci abbiamo fatto una recinzione, è imbarazzante. Ma il punto che andava fondamentalmente focalizzato, e che nessuno se ne vada offeso con il pallone sotto braccio, era per arrivare ad un dibattito e capire, e far capire. Concludo l'intervento, Presidente, con una nota di particolare interesse. Sembra che quando uno è seduto in Consiglio Comunale, si debba sbrigare a votare perché deve andare a dormire. Qui non c'è fretta. Io sono orgoglioso di stare qui anche fino alle 4 della mattina, purchè la politica assolva, finalmente si ricominci ad assolvere i propri problemi, cioè quelli della gente. Nel senso che mettersi seduti qui, entrare anche nel cavillo ed andare a guardare è un diritto del consigliere comunale, sia di maggioranza che di minoranza. Questo volevo sottolineare.

Presidente Loddo: Sì, prendo spunto per dire che la gestione dell'aula è proprio protesa all'approfondimento dei punti e mai alla liquidazione dei tali. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Sì, non posso fare altro che approvare quello che affermava il consigliere Cagiola che mi ha preceduto. Prima dell'esposizione del tecnico, non so se ha detto campo sociale, centro sportivo o centro sociale polivalente, non ho capito. Il centro anziani? No. Qual è il centro anziani. Sì, sì ho capito, il centro polivalente. Per quanto riguarda il discorso della scuola cultura, la battuta che hanno fatto loro, cioè noi mandiamo questi bambini con il sederino sporco a fare cultura. Poi se qualcuno ci vuole dire di chi è la competenza di comprare questa carta igienica. Quindi chi è la scuola? Da chi dipende? Anche la scuola materna dipende dal Ministero della Pubblica Istruzione? Quindi è Monti che ci deve mandare questi soldi. Quindi io volevo sapere, questo magari è un discorso un po' più tecnico, cioè per quale motivo noi abbiamo approvato un bilancio entro il 31/10/12, quindi di fatto era un bilancio preventivo- consuntivo, perché in effetti avevamo già speso per dodicesimi tutto quello che era avanzato dall'anno precedente. Cioè per quale motivo queste cose qui, non è che siano grosse cifre, però prima qualche migliaio di euro, adesso 35.000 euro, per quale motivo, e questo lo chiedo al delegato, non abbiamo già deciso in quel bilancio questo tipo di spese? E poi capire, questi impianti sportivi, immagino siano tutti impianti sportivi di proprietà del Comune di Ladispoli dove interveniamo. Ecco, quindi capire questi spostamenti

quando in effetti pochi giorni fa abbiamo approvato un bilancio. Quindi potevamo evitare di tornare in Consiglio Comunale e fare questo tipo di atti. Quindi, probabilmente o non è stato fatto con attenzione quel bilancio, nonostante le leggi siano cambiate ed i soldi sono pochi, ma abbiamo anche avuto abbastanza tempo, lo abbiamo fatto ad ottobre. Quindi tutti questi assestamenti, ce ne sono parecchi questa sera, quindi fanno parte tutti di una stessa discussione se vogliamo, per quale motivo il delegato non è stato in grado di recepirli prima ed inserirli nel bilancio preventivo e quindi poi consuntivo? Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ruscito. Risponde il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sarebbe bello e anche auspicabile che all'inizio dell'anno uno sapesse esattamente quanto serve su un capitolo, li avesse tutti a disposizione e alla fine dell'anno si accorgesse che ha indovinato all'euro. È chiaro che non accade mai così, o quantomeno accade così quando c'è un canone mensile. Facciamo l'esempio della mensa, per la mensa paghiamo un canone mensile ed è chiaro che all'inizio dell'anno sappiamo quello che accadrà alla fine. Ma quando si parla di manutenzione, ad esempio se una caldaia si rompe, un piatto si rompe, o entrano e rompono un vetro e sfasciano una cosa, questo è un evento che chiaramente non si può conoscere. Quindi soprattutto quando si tratta di cifre tipo 3.000 euro, 5.000 euro, se c'è una rottura di un impianto elettrico per dover intervenire, e ripeto che sarebbe bello se all'inizio dell'anno sapessimo tutto quello che avviene, ma insomma lo sappiamo per grandi linee. Quando lo spostamento è di qualche migliaia di euro, per la verità significa che grosso modo ci si rientra in quella cifra, se si parte da 60 e si arriva a 67, 7.000 euro in più sono il 10% è uno scarto abbastanza prevedibile. Poi il fatto della spesa, voglio chiarire, queste delibere non vanno a sanare i buchi, cioè la Giunta delibera lo spostamento, poi vengono spesi i soldi, e dice la legge che vanno a ratifica. Quindi non è, no lo voglio chiarire sotto il punto di vista della meccanica procedurale.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Consigliere Grando, prego.

Consigliere Grando: Io volevo fare un intervento molto breve e conciso. Purtroppo vengo tirato per la giacca dal Sindaco, che stasera non porto, quindi devo intervenire nuovamente su questo punto. Intanto volevo allacciarmi ad una cosa che ha detto prima il Sindaco, dicendo che queste cose sono state fatte anche negli anni passati se non sbaglio, non si discutevano ma si votavano e basta, questa era la prassi. Forse è il caso di dire che sono cambiati i tempi, se prima non si discuteva di queste cose, oggi chi siede qui ritiene opportuno discuterne ed è legittimo. Al di là del fatto che non ci debba essere, perché è sempre andata così, un silenzio assenso, possiamo anche ritenere una cosa giusta che si discuta anche di questi spostamenti. Poi io volevo precisare che qui la situazione come la si imposta è comunque una situazione che avrei criticato. Se parliamo di uno spostamento di fondi perché i fondi sono già stati spesi male, perché sono stati fatti male i calcoli e perché se un assessore sa che dispone di quei soldi in un capitolo, si attiene ai soldi che ha a disposizione, a meno che la maggioranza o la Giunta gli conceda di fare qualcosa di diverso. Dopodiché invece i fondi non sono già stati spesi ma si prevede di spenderne altri, a mio avviso male lo stesso, perché Sindaco lei dice che, ora non so se dirò le parole esatte, che è noto che una certa corrente non è, non reputa la cultura un fatto così importante, una cosa del genere insomma, si però se lei mi interrompe mi prende sull'onda dell'entusiasmo, se lei mi interrompe io poi non finisco. Quindi, ricominciamo, se come dice lei una certa corrente non dà importanza alla cultura o non la pone al centro dei suoi pensieri, io posso dirle che io personalmente in questo caso non metto

al centro dei miei pensieri la cultura, o meglio, non metto al centro dei miei pensieri le attività culturali. Tra la cultura e le attività culturali, lei potrà convenire con me che c'è una grossa differenza, la cultura è una cosa e le attività culturali sono un'altra. Io posso essere una persona di cultura senza dover partecipare a concerti di Beethoven di bambini o adulti, di chi vogliamo noi. Poi ecco, prima parlava di manifestazioni culturali belle, importanti, di bambini di 6 anni che suonano Beethoven, forse avrà citato quella sbagliata, perché non credo che li avremmo pagati questi bambini di 6 anni. Forse di manifestazioni pagate ce ne saranno state altre. Al di là di questo, io, riprendo il discorso di prima, il centro del mio pensiero in questo momento per esempio, scusate, visto che ho fatto anche un emendamento spinto dalla maggioranza, cioè per esempio cosa respira mio figlio a Ladispoli, siccome lei ha promesso che da lì a questo anno sarebbe stata riattivata la centralina di rilevamento ambientale, magari questi fondi che siete riusciti a spostare, potevate impegnarli per ripristinare questa centralina. Io non so se questo tipo di cose debbano passare in Consiglio, ma non sembra, da quanto ne so, che ci siano state da parte dell'amministrazione delle ordinanze per procedere a questo tipo di prassi. Tra l'altro avevo chiesto anche, circa tre mesi fa, notizie su quello che era il riscatto simbolico di questo impianto, mi era stata promessa una risposta scritta e aspetto ancora che arrivi. Dopodiché mi ero appuntato un po' di cose, lei dice che un punto di IMU vale 800.000 euro, se non sbaglio, che significa? Che a fronte di una cifra così grande non si poteva risparmiare qualcos'altro? Che discorso è? Allora se è così non parliamone per niente, se i 22.000 euro in più sulle attività culturali non sono niente rispetto all'IMU, è come se ieri diceva: si questa mozione per i commercianti è niente se la paragoniamo alla crisi del sistema sanitario, ma che c'entra? Adesso parliamo di questo ed io parlo di questo, io non faccio il consigliere a Roma, prima ha detto di Alemanno e quello che ha detto ieri, a me interessa quello che dice lei oggi, perché a me, scusate i termini, di quello che dice Alemanno a Roma, non me ne importa nulla, io faccio il consigliere comunale a Ladispoli e mi concentro sulla mia attività, non vado ad analizzare quello che fanno Alemanno e Pisapia, la Polverina quando c'era, Marrazzo quando c'era prima, io faccio politica a Ladispoli, mi interessa di Ladispoli, se togliete i soldi alla scuola e li destinate alle attività culturali, io mi permetto di dire che non sono d'accordo, poi lei potrà fare la sua considerazione politica, dicendo che la mia parte reputa la cultura meno importante, io dico che non è vero. Le dico che le priorità potevano essere alte, gliel'ho detto, lo ripeto, la scorsa settimana c'è stata la commissione urbanistica, dove si è detto: abbiamo 40.000 euro per continuare a lavorare sul piano regolatore, dividiamo 20.000 per continuare con la VAS e 20.000 euro per l'elaborazione grafica delle osservazioni. Non abbiamo i soldi per finanziare totalmente la VAS quest'anno, quindi i soldi non ci sono, quindi purtroppo non ci possiamo fare niente, ma i soldi per cosa ci sono? Ci sono per le attività culturali? Ci sono per finire questo piano regolatore? Lo vogliamo portare all'infinito? Presidente alla commissione urbanistica D'Alessio, che quando ho chiesto di far intervenire, come? Io ero presente, forse non era presente lei mi sembra che non capisce. Quindi quando io poi richiedo di far intervenire il delegato al bilancio in commissione, mi viene negato, perché non è di sua pertinenza, non è competente, questa è la commissione urbanistica e non può intervenire il delegato al bilancio che è un consigliere comunale. Però può intervenire il delegato all'Olmetto- Monteroni, che per quanto mi riguarda non è nessuno, io non sono neanche tenuto a parlarci, tra virgolette. Faccio riferimento al Sindaco per quello che è svolto da un assessore non nominato. Detto questo, il mio voto è negativo, non perché la cultura non sia importante, ma semplicemente perché la cultura, per quanto mi riguarda, non è la priorità. Alessandro Grando, per

il movimento che rappresenta pensa che poteva essere impiegata meglio questa somma. Penso sia legittimo fare un discorso di questo tipo. Grazie.

Presidente Loddo: Consigliera Palermo.

Consigliere Palermo: Buonasera. Io volevo dare alcuni chiarimenti, non sono Presidente della commissione alla pubblica istruzione, ma di cultura sport e spettacolo, quindi c'è anche la cultura e non solo l'istruzione. No, siccome mi è stato detto: lei che è Presidente della pubblica istruzione, io non sono Presidente sola della pubblica istruzione, c'è anche lo sport, la cultura e lo spettacolo, quindi la cultura rientra anche nelle mie competenze. Sono sconvolta io visto che lei non se l'è ricordato ed ha nominato solo la pubblica istruzione. Un'altra cosa, i soldi sono stati tolti dalla pubblica istruzione e dati alla cultura, la cultura non si mangia è vero. Ma un popolo però ha bisogno anche di questo, ha bisogno di dare spettacolo, di dare modo ai bambini ed alle persone di rendersi un po' più. I soldi che sono stati tolti, sono diritto allo studio, non si compra la carta igienica con quei soldi, ma con altri capitoli. La scuola non la compra con i soldi dei capitoli che riguardano i soldi dati dal Comune. Era solo questo, per fare un chiarimento.

Presidente Loddo: Se non ci sono altri interventi è il Sindaco che interviene per ultimo prima di fare la votazione. Ok Cagiola.

Consigliere Cagiola: Allora, tutta l'opposizione si scusa per averla sottovalutata solo a Presidente della pubblica istruzione. Ci perdoni, ora sappiamo che lei è un Presidente ancora più corposo, ed ha molte più branche e materie da seguire. Ecco perché poi ci sono delle problematiche che possono nascere in più, noi non lo sapevamo, abbiamo appreso la notizia con grande favore. Però le voglio dire una cosa, se lei ci dice che con quei soldi non ci si compra la carta igienica, ma io credo che lei sia l'unica a sostenere che alla scuola non servono i soldi, perché se lei mi fa questa affermazione, concludo il periodo come lei che ha parlato liberamente, lei afferma che alla scuola non servono i soldi. Allora, visto che lei è la Presidente della pubblica istruzione, si faccia una riunione, questo è un consiglio, con le dirigenti scolastiche e vede se a loro servirebbero quei soldi che avete levato da quel capitolo e li avete messi per la cultura. Quello che voleva affermare il consigliere Grando, che ha finito gli interventi, di fatto è questo, che se c'è già una situazione di serio allarme, quando in un capitolo ci sono aiutami tu che non mi ricordo, circa 40.000 euro, si poteva già fare una buona cultura, anche con l'aiuto delle associazioni. Lui dice: perché mettere altri soldi sulla cultura, quando ci sono dei capitoli da finanziare, che il Sindaco sa benissimo, che servono per andare avanti in maniera più fluida il percorso del piano regolatore, e si è scelto di finanziare altri capitoli. Siccome Cagiola la politica la conosce abbastanza bene, si sottomette alla decisione della maggioranza, perché le elezioni le avete vinte voi, e avete l'obbligo di governare come meglio credete, perché se il Sindaco si vuole mangiare, non è sbagliato non lo voglio neanche dire, vuole dedicare 5 milioni di euro alla cultura, lo può fare, è lui il Sindaco, decide lui, se voi consiglieri gli fate passare la manovra in aula, lui è legittimato. L'opposizione si prendeva solo la briga di dire che visto che c'è da votare e da compilare un documento del piano regolatore, visto che, come dice il Sindaco, ci sono da 600 osservazioni, tiriamoci un pochino la cinta e utilizziamo questo strumento, che è uno strumento di sviluppo per la Città, questo volevamo sottolineare. Grazie.

Presidente Loddo: Non ho persone iscritte a parlare quindi do la parola al Sindaco prima di votare questa delibera.

Sindaco Paliotta: Ma intanto volevo dire che quando in passato, accennavo, venivano votate delibere simili, venivano discusse molto meno ma non stavo dicendo che non venivano discusse. Detto che non siete d'accordo, non ho mai assistito a discussioni per 1.200 euro. Detto questo, quando riportavo le parole di Alemanno, lei lo sa che Alemanno è vicepresidente dell'ANCI, associazione nazionale comuni italiani, che ha un Presidente ed un Vicepresidente, quando il Vicepresidente Alemanno dice che i Comuni stanno sull'orlo del fallimento, io non riporto le sue parole per fare polemica con lui o perché è il Sindaco di Roma, perché è il Vicepresidente dell'ANCI ed io penso che quello di dire: io non guardo quello che accade a Civitavecchia, a Santa Marinella o a Torino, io mi permetto oltre per l'età anche per l'esperienza, uno guarda intanto se stesso, guarda il luogo dove vive, e poi è meglio che alza un po' anche lo sguardo e guarda intorno altrimenti pensa di stare in un'oasi felice e invece poi si rende conto che intorno c'è l'inferno. Certo, lei si concentri su Ladispoli e noi siamo contenti, volevo dire che per carità, la mattina mi sveglio pensando a questa Città quindi è chiaro che mi concentro su Ladispoli, poi però, vede le faccio un esempio, che spesso con il Segretario, con i funzionari, viene fuori un problema. Intanto mi concentro sul problema della mia Città, poi dico, ma il fatto che noi spendiamo una certa somma di denaro sulle manutenzioni, è un dato che ci mette fuori scala rispetto agli altri comuni d'Italia? È importante saperlo, o no? Perché se io mi accorgo che spendo il 20% in manutenzioni mentre la media italiana è il 10%, sto sbagliando. Però per capirlo devo guardare anche ciò che accade nelle altre città. In questo senso, bisogna guardare ciò che ci sta intorno se no non si va lontano, questo lo volevo dire. Per quanto riguarda IMU e non IMU, noi abbiamo discusso il bilancio non tanto tempo fa ed abbiamo anche discusso dell'IMU, io proposte che avessero detto in quel momento: facciamo il 3x1.000 dell'IMU e quindi in questo modo ci facciamo il bilancio, io non ne ho sentite da nessuno, al di là delle contrarietà di principio. Per cui, quando dico che facendo inavvertitamente credere ai cittadini che stiamo risparmiando 30.000 euro da una parte e 30.000 euro dall'altra, e così può avere un'IMU diversa, si dà una notizia non esatta. Cioè si poteva inserire nel bilancio altro e dire: questa è la manovra alternativa, per cui leviamo un milione da queste voci, lo mettiamo di qua e noi non aumentiamo l'IMU. Questa cosa non è emersa da nessuno, al di là della contrarietà, perché il bilancio è una cosa complessa e se ci si mette davanti a quelle carte e si toglie un milione di spesa, ci si rende conto che poi non si va avanti. Quindi in questo senso, non stavo banalizzando i 30.000 euro, però diamo la scala giusta, la scala giusta è che un punto di IMU vale 800.000 euro. Sull'urbanistica, anzi sul fatto dell'ENEL cercherò domani di far fare alla Segreteria una lettera invitando l'ENEL a riattivare la centralina e invitandola a mettere anche qualche lira considerato qual è il bilancio dell'ENEL in questo comprensorio, gli abbiamo invitati a riattivarla. Stiamo aspettando una risposta, che se è negativa, interverremo noi da Gennaio, però pensavamo che fosse giusto chiedere all'ENEL questo sforzo piccolissimo per lei. Sull'urbanistica abbiamo fatto il bando, per individuare i professionisti che si dovranno occupare dell'osservazione della VAS quindi stiamo andando avanti. Per un mese non bisogna avere 100.000 euro, bastano anche 20.000 euro in un mese, e poi il resto lo mettiamo nel prossimo bilancio, quindi c'è tutta la volontà di ricominciare.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco, esaurita la discussione metterei al voto la delibera avente oggetto ratifica della deliberazione della G.C. n.186 del 6/11/2012 avente oggetto la variazione in via d'urgenza del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012. Chi è favorevole all'approvazione del deliberato così dato per letto? 10 consiglieri comunali. Chi è contrario? 4 consiglieri. Nessun astenuto, il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è

favorevole? Sempre 10 consiglieri. Chi è contrario? Sempre 4. Nessun astenuto, il punto è approvato.

OGGETTO: Manovra di assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 dell'Azienda speciale Ala Servizi.

Presidente Loddo: Si passa al prossimo punto all'ordine del giorno, il punto che è stato oggetto di integrazione e che quindi è la manovra di assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 dell'Azienda speciale multiservizi denominata Ala Servizi. Si è un' integrazione, è stato integrato con il 2a . a questo punto inviterei il Direttore dell'Ala ad illustrarci il tema del deliberato. Prego Direttore: manovra di assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 dell'Azienda speciale Ala Servizi. Prego consigliere.

Consigliere Grando: Cortesemente se è possibile chiedevamo un'interruzione di 10 minuti.

Presidente Loddo: Accordata.

Consigliere Grando: Grazie.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Manovra di assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 dell'Azienda speciale Ala Servizi.

Presidente Loddo: Invito i consiglieri a prendere posto e il Segretario se cortesemente può fare l'appello per verificare il numero legale, Grazie.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Dott. Annibali: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani assente, Ascitutto assente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie Segretario, il numero è legale quindi possiamo procedere alla discussione del punto all'ordine del giorno e pertanto inviterei il Direttore dell'Ala Servizi Sinatti Massimo ad illustrare i contenuti del deliberato grazie.

Direttore Sinatti: Sì buonasera. Dunque quello che si propone è una variazione al bilancio di previsione del 2012 dell'azienda che si esprime con le seguenti variazioni di minori entrate, maggiori costi, maggiori entrate e minori costi. Più precisamente per quanto riguarda la farmacia 1 abbiamo una minore entrata di 280.000 euro alla quale corrisponde un minor costo di acquisto di merci per 178.000 euro. Quindi la diminuzione delle vendite ha naturalmente comportato una diminuzione degli acquisti. Per quanto riguarda la farmacia 3 la variazione riguarda una minore entrata di 342.000 euro sui corrispettivi, a cui corrisponde un minor costo di acquisto merci per un valore di 251.000 euro. Sì, la farmacia 1 è la farmacia qui del Comune, Piazza Falcone, e la farmacia 3 è la farmacia di Via Bari. Abbiamo un maggior costo per le spese del personale di 50.000 euro dovuto ad una più corretta distribuzione dei costi del personale, che è conseguente allo scorporo del personale in malattia, in prolungata malattia. Precedentemente appostato sui costi di

farmacia, per i quali l'Azienda non riceve dall'INPS l'assicurazione della malattia perché non aderisce alla convenzione con l'INPS per ragioni di convenienza che poi magari spiegheremo, per cui ci è parso opportuno attribuire questi costi ai costi generali dell'amministrazione e non alla singola farmacia. In modo da avere a fine dei conti di chiusura anno un confronto realistico sui risultati delle singole farmacie non inficiato da questi costi che non sono attribuibili alla gestione della farmacia. Per quanto riguarda la pulizia della sede e più precisamente di tutti gli stabili comunali, abbiamo un maggior costo per servizi di 7.950 euro dovuto a servizi formalmente richiesti dal Comune, e non compresi nel contratto di servizio, ma effettivamente erogati dall'Azienda, ad esempio al centro culturale le pulizie vengono effettuate dall'Azienda, ma questa è una struttura che è fuori contratto di servizio, e le attività di pulizia che sono state richieste hanno bisogno di questa copertura finanziaria. Abbiamo un maggior costo per la pulizia straordinaria delle spiagge di 20.000 euro. Anche qua sono servizi richiesti dal Comune e non compresi dal bilancio di previsione. Poi abbiamo un maggior costo per il servizio di trasporto scolastico, servizi per 19.000 euro, sono in particolare il trasporto delle colonie estive. Abbiamo un maggior costo per spesa del personale di 61.000 euro. Questi qui sono dovuti per circa 20.000 euro alla variazione di inquadramento degli autisti degli scuolabus, perché allo scadere dell'ottavo anno, tutti i nostri autisti hanno avuto un aumento di livello. E per la parte restante, è dovuto alla maggior spesa della stabilizzazione del personale assunto part time, come autista, ai quali abbiamo affidato la funzione di ausiliari del traffico, quindi controllo dei parcheggi a pagamento. Quindi la somma di questi due interventi, determina questo maggior costo. E poi abbiamo un aumento di costo di 7.800 euro per l'aumento dei carburanti. Di contro, oltre a quello che ho illustrato per la minor spesa dell'acquisto di merci nelle farmacie, in parte per la ragione che vi dicevo, cioè di non aver aderito alla convenzione con l'INPS, ed in parte perché abbiamo attuato una migliore utilizzazione della risorsa del personale, nelle diverse sedi farmaceutiche abbiamo ottenuto un minor costo di spesa del personale. Come vedete alla farmacia 1 c'è un minor costo di 20.800 euro, la farmacia 1 però c'è da fare un inciso perché nel corso del 2012 abbiamo cambiato l'orario, era una farmacia a tempo pieno e l'abbiamo ridotta. E quindi una parte di questo risparmio di spesa è dovuta anche a questa ragione. La farmacia 1 dicevamo è a Piazza Falcone. Farmacia 2, Viale Europa, accanto a Le Clerc, ottimizzazione della risorsa del personale pari a 32.000 euro. In parte è anche quel ragionamento che vi facevo sull'assicurazione sulla malattia. Farmacia 3, minor costo del personale 62.440 euro. Farmacia 4 per minor costo del personale 9.600 euro. Ecco diciamo che complessivamente queste maggiori entrate, minor costi, portano ad una differenza di, quanto è l'importo complessivo? Non ce l'ho qui ma è in delibera, praticamente è la somma tra 151.818 euro e 90.909, sono circa 240.000 euro, che costituiscono l'assestamento di bilancio, e sono postate sui due contratti di servizio che consentono questa variazione del canone, e più precisamente il contratto di servizio dei trasporti per 151.818 euro e il contratto di servizio delle spiagge, l'articolo 11 del contratto di servizio, 90.909,09 euro. Questo è quanto

Presidente Loddo: Grazie Direttore. Se vogliamo iniziare la discussione. Chi si iscrive alla discussione? Direttore se spegne il microfono. Grazie consigliere Cagiola. Consigliere Grando, proceda.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Vorrei scusarmi perché chiedo un chiarimento al di fuori della discussione che si è tenuta, però sinceramente non mi è venuto in mente di chiederle questo approfondimento che adesso le chiedo. Da quanto lei ha descritto molto dettagliatamente, ci sono

state maggiori entrate e minori costi su vari settori. Quello che ci domandavamo è, considerato il fatto che abbiamo approvato il bilancio di previsione poco fa, settembre o ottobre, ora non ricordo. Comunque quello che ci domandavamo è che una volta approvato un bilancio di previsione già vissuto per nove dodicesimi, noi adesso dopo un mese veniamo qui a fare una manovra, dove ci si dice che è stata sbagliata la previsione delle entrate, per esempio della farmacia 1 per 280.000 euro, della farmacia 3 di 342.000 euro, che all'incirca siamo a circa il 20% di stima errata fatta per tutte e due. Quello che volevamo sapere era proprio quello che stavo dicendo io, e se è così come mai se è stato fatto per nove dodicesimi, sette o otto mesi di vissuto è stato possibile poi sbagliare per il 20% la stima finale che credo ormai si avvicini più ad un consuntivo, perché siamo a fine anno quindi si parlerà sempre più di tagli simili a quelli finali suppongo. Quindi come mai è stata fatta una stima poco fa in previsione di un certo totale che poi però si è verificata in un 20% quindi non è una cifra da poco. Fosse stato un 5% o un 3% allora, ma visto che si parla di cifre importanti, come mai a distanza di poco tempo una diminuzione così importante delle entrate per esempio della farmacia? Parlo della farmacia, perché per il resto pur essendoci delle variazioni, le più significative sono solo quelle delle farmacie che vanno ad incassare di meno. Grazie.

Presidente Loddo: Prego Direttore.

Direttore Sinatti: No, diciamo che non avrebbe modificato sostanzialmente nulla questo. Prevenire questa previsione come di fatto è avvenuto. Cioè la nostra verifica semestrale ha evidenziato questa tendenza in maniera molto chiara. Però per ragioni tecniche si è ritenuto di poter, comunque il nostro bilancio è legato al bilancio del Comune, quindi probabilmente era necessario avere una cognizione complessiva delle entrate dell'Azienda ma anche dell'Ente, si è ritenuto per ragioni tecniche di arrivare ad un assestamento in maniera puntuale e definitiva, perché probabilmente è una valutazione che avremmo potuto fare due o tre mesi fa ma non sarebbe stata puntuale e dettagliata come quella che proponiamo oggi.

Presidente Loddo: Grazie Direttore, prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente e grazie Direttore per il chiarimento. Quindi se ho ben capito il trend negativo era già noto quando era stato fatto il bilancio di previsione solo che non è stato rimarcato più di tanto perché si aspettava di avere un quadro generale più preciso, credo che sia stato fatto anche perché oggi si va a ripianare questi 242.000 euro su, Ragioniere mi corregga se sbaglio, l'avanzo di amministrazione no? Come li ripianiamo questi 242.000 euro? Non viene utilizzato l'avanzo vincolato o non vincolato, quindi spesa corrente? Ho capito. Benissimo. Questa era la richiesta di chiarimenti, grazie per i chiarimenti. Quello che riguarda però l'aspetto politico, per quanto ci può essere di politico in un'azienda che offre servizi per la Città, possiamo dire, prima lo diceva il consigliere Cagiola quasi scherzando, io però lo dico un po' più seriamente. Forse è bene che l'Ala Servizi, perda la gestione, quello che avverrà da qui a poco, cioè perda la gestione della maggior parte dei servizi che gestisce e mantenga solo quelli delle farmacie. Mi permetto, con tutto il dovuto rispetto, di dire questo perché a mio avviso, questo è il mio singolo parere poi posso anche sbagliare, di dire che un servizio che gestisce 4 farmacie, i parcheggi a pagamento, parentesi non so se è stato valutato che a Piazza dei Caduti per circa un mese sarà impiantato il mercatino di natale quindi con conseguente diminuzione delle entrate su quei parcheggi, non è ancora sicuro ma, io facevo solo una parentesi, il mio è un intervento amichevole, scusate. Quindi dicevamo, farmacie produttive 4, parcheggi a pagamento, servizio scuolabus che è finanziato dal Comune, pulizia della

sede coperta dal contratto di servizio comunque sia pagata dal Comune, pulizia degli arenili pagata dal Comune, servizio dei tributi dove se non erro il Comune riconosce 35.000 euro per ogni impiegato che copre il servizio, quindi. A fronte di questo discorso rimane poi la questione tanto discussa del servizio informazione dove abbiamo già un rientro nel dettaglio e l'amministrazione. Quindi un'azienda che gestisce cose così importanti, la maggior parte delle quali sono finanziate e coperte dai fondi comunali, e a novembre ci dice che ha bisogno di 242.000 euro perché la situazione è questa, sinceramente non ci soddisfa, diciamo così. Quindi per quanto mi riguarda, io faccio anche la mia dichiarazione di voto. Io già in fase di discussione di bilancio sia consuntivo che di previsione, abbiamo fatto la nostra battaglia contro quelli che secondo noi erano gli aspetti negativi del bilancio di questa società dell'Azienda Ala Servizi. Quindi anche per un discorso di coerenza, in questo caso parlo singolarmente, continuo con questa vena quasi polemica e quindi preannuncio anche per questo punto il voto negativo. Grazie Presidente.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Grando. Altri iscritti a parlare? Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Sì. C'è poco da aggiungere all'intervento che ha fatto il consigliere Grando, il quale è stato molto preciso. Io non faccio parte della commissione e purtroppo il consigliere PDL che faceva parte della commissione questa sera non c'è. Volevo chiedere alcuni chiarimenti. Quindi la Farmacia 2 e la Farmacia 4; significa che due farmacie le abbiamo in perdita e due farmacie sono secondo le previsioni? Quindi la cosa che mi balenava agli occhi è che ci sono due grosse perdite, parliamo di oltre il 20% su due farmacie, mentre le altre due sono, diciamo, in pari. C'è qualcosa che non quadra; o è la zona o sono le persone che ci lavorano. Poi, questo assestamento del personale, quindi questa movimentazione che, se non ho capito male equivale a circa 120.000,00 euro circa di risparmio, del personale parliamo. Perché sulla Farmacia 3 ci sono 62.000,00 euro, od ho capito male io il termine? Sulla Farmacia 3, quant'è il minor costo del personale? Ho capito bene allora, circa 120.000,00 euro. Ma questo assestamento è stato fatto oggi, cioè, non era previsto, o comunque il fatto che ci siano state meno entrate ha comportato un assestamento del personale oppure, come è successo giustamente per i farmaci, perché se non si vendono, però il personale è stato assunto e sta lì. Quindi cosa abbiamo fatto? Lo abbiamo licenziato, abbiamo fatto una rotazione diversa degli orari, cosa abbiamo fatto? E questa era un'altra delle domande. Poi, per quanto riguarda le spiagge, avevo letto prima sugli appunti del consigliere Grando, quindi spiagge e marciapiedi. Ma i marciapiedi non fanno già parte del servizio di nettezza urbana? Cioè, il marciapiede della spiaggia non è compreso? Cioè se il vento normalmente porta la spiaggia fuori, non è che la porta alla prima traversa, la porta alla prima, alla seconda e rispetto al mare la porta anche oltre. Quindi se noi paghiamo già la ditta, anche per eventuali materiali che potrebbero uscire dal mare, voglio dire se la ditta trova mezzo tronco d'albero vicino al cassonetto, non è che chiama il Comune e ci fa pagare di più, insomma per quale motivo dovremmo pagare un servizio maggiore e straordinario per pulire il marciapiede che sta davanti al mare? Un conto è la spiaggia ed un conto è il mare. Io lì ho letto una voce che comprende entrambe le cose. Quindi capire se è un errore, o se effettivamente il nostro contratto non lo prevede. E poi appunto l'altro chiarimento che avevo chiesto era sulle farmacie, perché la 1 e la 3 sono in perdita, e le 2 e la 4 no. In genere quando c'è un trend, sarà la crisi e tutte le altre problematiche, ed è pure legittimo perché in un fase del genere anche le farmacie, anche i farmaci si comprano di meno, soprattutto quelli di non stretta necessità. Però se due farmacie sono in perdita e due no, c'è qualcosa che non va. Poi, se questo trend lo

avevate già verificato, perché non lo abbiamo affrontato subito in maniera tale che il Comune avrebbe già potuto predisporre in qualche maniera, invece di stornare poi delle cifre da qualche altro capitolo. Quindi già prevedere una minore entrata già dall'inizio. Queste sono le cose che volevo chiarire.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ruscito. Prego direttore, se può rispondere grazie.

Direttore Sinatti: Sì, cominciamo dalla fine. Avevamo tutti bisogno di avere una contezza esatta delle disponibilità finanziarie, delle entrate e dei movimenti, sia da parte del Comune sia da parte dell'Ala Servizi per poter arrivare ad un assestamento che avesse la copertura finanziaria, e quindi l'attribuzione da parte del Comune dei relativi capitoli, e da parte nostra un assestamento che sia poi definitivo, puntuale e più vicino possibile. La scadenza del 30 novembre ha questo significato, più sei in prossimità del termine dell'anno, e più sei cosciente di quello che vai a fare e ragionevolmente giusto. Bisogna fare attenzione. Noi non abbiamo farmacie in perdita. Sì, però magari per chi ci ascolta. Le nostre farmacie producono utile effettivo di circa 400.000,00 – 390.000,00 euro. Quindi le nostre farmacie sono in attivo. Rispetto alla previsione, c'è una riduzione degli utili di circa 140.000,00 euro che è dovuta alle ragioni di mercato. Io ho portato una rassegna stampa, che poi magari posso distribuire, che spiega con dati abbastanza aggiornati, parliamo della prima metà dell'anno, la tendenza drammatica ed il crollo della spesa nel servizio sanitario nazionale. Dati confermati ad aprile 2012, il servizio sanitario nel Lazio spende l'11,5% in meno. Questa percentuale va a consolidarsi a fine anno nel 14% in meno. Quindi abbiamo una minore entrata nel servizio sanitario nazionale di circa il 14%. La ragione è questa: oltre agli aumenti fisiologici dei costi fissi, ci sono i costi personale e costi per i servizi. Però il dato pesante è questo qui ed ovviamente riduce i corrispettivi in maniera molto importante. E quindi conseguentemente l'utile. La ragione per cui una farmacia in particolare ha una maggiore redditività, ovvero la Farmacia 3 di Via Bari, è dovuta sostanzialmente a due ragioni. Primo, chi la conduce; il direttore della Farmacia 3 è oggettivamente il direttore che riesce a far funzionare meglio la farmacia. Prego?

Presidente Loddo: Parli al microfono consigliere Ruscito

Consigliere Ruscito: Forse ha più guadagno. Io però qui leggo qui che è quella che ha minori entrate rispetto al preventivo che abbiamo fatto di 342.000,00 euro o no? Io prima ho parlato di perdita, mi correggo, volevo dire perdita rispetto al bilancio preventivo ovviamente. Tu però mi dici che effettivamente questa è quella che guadagna di più.

Direttore Sinatti: La Farmacia 3 produce un utile sui corrispettivi del 12,66%, cioè rispetto a quello che incassa l'utile è del 12,66%. Le altre farmacie si attestano dal 3 al 4,5%, in percentuale, il corrispettivo in percentuale. Di fronte alla Farmacia 3, ci sono quattro studi medici del servizio sanitario nazionale che operano lì a venti metri, per cui lavora molto sulle ricette ed ha un fatturato maggiore. Però, lavorando molto sulle ricette, la redditività è minore. Questo spiega perché perde di più in termini di utili sul fatturato. Però il dato significativo è che la percentuale di utili sul fatturato è molto superiore, e lì e chi gestisce, c'è poco da fare. Le spiagge. Dunque, noi abbiamo su richiesta dell'amministrazione comunale, esteso, diciamo così, la pulizia dell'arenile anche al marciapiede perché il servizio di igiene urbana prevede la pulizia del lungomare con una certa frequenza, mi pare il giovedì ed il sabato, due volte a settimana per quanto riguarda l'estate. In più, si poneva

anche un problema di igienizzazione, in particolare delle spiagge libere. Per cui, oltre al servizio di pulizia della sabbia, noi abbiamo attrezzato un automezzo che è una lancia con acqua, disinfettante ed una sostanza odorante che effettua, appunto, questo intervento di igienizzazione delle spiagge libere. Per cui questo intervento, che riguarda tutto il lungomare da Marco Polo fino a Marina di Palo, ed è effettuato con questo mezzo particolare tutti i giorni compresi i festivi.

Presidente Loddo: Grazie direttore. Altri interventi? Consigliere Cervo, prego.

Consigliere Cervo: Grazie Presidente. Mezz'ora di sospensione se è possibile.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Manovra di assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 dell'Azienda Ala Servizi

Presidente Loddo: Chiedo gentilmente al Segretario Comunale di fare l'appello.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Dott. Annibali: Paliotta presente, Agaro assente, Ascani assente, Ascitutto assente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa presente, Grimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grandò presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge assente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie Segretario, la seduta è legale. Possiamo riprendere la discussione sul punto. La parola al Sindaco prego.

Sindaco Paliotta: Sì. Noi proponiamo di sospendere la seduta di questa sera e riprendere domani sera a discutere, tanto l'ordine del giorno è noto ed è lo stesso anche per domani sera. E quindi facciamo questa proposta al consiglio comunale.

Presidente Loddo: Ha chiesto la parola il consigliere Cagiola, prego. Sì, basta che non è un intervento sull'argomento perché chiaramente il consiglio propende verso la sospensione

Consigliere Cagiola: quindi non si può intervenire in merito alla questione.

Presidente Loddo: In merito alla sospensione, se è d'accordo o meno sì, aprire una questione nel merito del punto no. Prego consigliere Grandò.

Consigliere Grandò: Grazie Presidente. Velocemente sospendiamo e riprendiamo domani?

Presidente Loddo: Sì. Sospendiamo e riprendiamo domani

Consigliere Grandò: Mi conferma che ne parleremo dopo nella conferenza dei capigruppo? Praticamente abbiamo fatto un consiglio comunale solo sulle mozioni

Presidente Loddo: Allora io direi, ci vediamo dieci minuti nella mia stanza e riuniamo i capigruppo. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Sì, soltanto per dire che forse era opportuno chiudere la discussione su questo punto e poi riprendere domani. Perché lasciare un punto aperto così?

Presidente Loddo: Perché l'amministrazione deve verificare alcune cose

Consigliere Ruscito: Ma su questo punto?

Presidente Loddo: Sì su questo punto

Consigliere Ruscito: Ok.

Presidente Loddo: Altrimenti lo avremmo chiuso. Il consiglio comunale è aggiornato a domani e si riprenderà dalla discussione di questo punto. Alle ore 23:50 il consiglio è chiuso.
